



Delibera della Giunta Regionale n. 304 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Oggetto dell'Atto:

**STAZIONE A/V AFRAGOLA - PIANO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SU GOMMA**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con DGR n. 462 del 24 ottobre 2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii.";
- b. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1 comma 89 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL ed Ente di governo del medesimo;
- c. ai sensi del predetto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL, richiamati in premessa;
- d. il comma 90 bis dell'articolo 1 della legge regionale 5/2013, introdotto dall'art. 19, comma 6, della Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6, prevede che *"Per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89."*;
- e. con DGR n. 36 del 2 febbraio 2016 è stata – tra l'altro – confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL mediante procedura di gara ad evidenza pubblica garantendo, in ogni caso, la continuità di detti servizi non interrompibili nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;
- f. con DGR n. 806 del 28 dicembre 2016 sono stati individuati i lotti di gara, in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, e poste in essere le attività di cui all'art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07, necessarie all'avvio delle procedure di evidenza pubblica conformemente alla vigente normativa;

PREMESSO ALTRESI' che

- a. con Deliberazione n. 306 del 28/6/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità regionale e dei relativi Piani Attuativi, con riferimento all'orizzonte temporale 2023;
- b. il Piano de quo definisce, in uno scenario di contesto che tiene conto delle diverse variabili di sistema (popolazione, strutture produttive e scolastiche, struttura occupazionale) l'insieme degli obiettivi e delle strategie messe in campo dal governo regionale nei settori della viabilità, delle ferrovie e delle altre modalità di trasporto, anche alla luce delle Intese stipulate con il Governo centrale e dei programmi d'intervento in corso e/o previsti ai diversi livelli (Comunitario, Nazionale, Regionale, Provinciale e Locale);
- c. nell'ambito degli obiettivi e strategie del settore trasporto su ferro, ed in uno scenario di contesto di carattere nazionale ed internazionale, il Piano configura determinante la riqualificazione del trasporto ferroviario della Regione Campania e delle relative interconnessioni con la rete di livello nazionale ed europeo sia in termini infrastrutturali che in termini di gestione e servizio; in particolare, costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'intero Sud Italia e per la sua integrazione economica e sociale nel contesto comunitario il sistema AV/AC, in coerenza con una impostazione ampiamente condivisa dal Ministero infrastrutture e Trasporti e da Ferrovie dello Stato;
- d. in detto contesto, con particolare riferimento alla rete ferroviaria nazionale, il Piano ha individuato come principale strategia di intervento il potenziamento della rete ordinaria ed i suoi principali nodi, potenziamento che, al contempo, è obiettivo di riferimento anche in sede locale, atteso che il trasporto su ferro assume un ruolo di centralità dell'intero sistema di mobilità sul territorio campano;

- e. tra questi, rilievo sostanziale assume il Nodo AV di Napoli Centrale, comprensivo della Stazione Napoli Afragola;
- f. la predetta Stazione costituisce la “porta” partenopea dell’Alta Velocità e si pone come nodo di scambio di valenza nazionale con le linee veloci verso sud e con i servizi ferroviari regionali;

CONSIDERATO che

- a. la Stazione AV di Napoli Afragola assume valenza strategica determinante per la Regione Campania, sia sul piano strettamente trasportistico, contribuendo al miglioramento della mobilità da e verso il territorio campano, sia sul piano economico/sociale, costituendo una importante occasione di riqualificazione territoriale dell’area dell’hinterland napoletano, anche in considerazione della rilevanza mediatica che ha assunto l’opera dal punto di vista architettonico;
- b. al contempo, l’imminente apertura alla utenza di detta infrastruttura ingenera un nuovo fabbisogno di mobilità sul territorio che si rende necessario soddisfare con adeguati servizi di trasporto pubblico locale espletati in maniera continuativa ed indifferenziata, tali da potersi configurare servizi minimi ai sensi della normativa vigente in materia;
- c. in particolare, anche al fine di favorire una efficace azione di start up, si assume necessario adottare iniziative a sostegno della mobilità da e verso la predetta Stazione ferroviaria mediante l’individuazione di un piano complessivo di linee di Trasporto Pubblico locale idonee a garantirne l’accessibilità da parte dei bacini di utenza potenzialmente maggiormente interessati al collegamento in questione;
- d. a tale scopo, sono state individuate – in sede di tavolo tecnico al quale hanno partecipato ACaMIR, il Comune di Afragola, la Direzione Generale Mobilità e le Aziende pubbliche esercenti servizi minimi TPL su gomma nei predetti bacini di utenza (EAV srl, CTP spa, AIR spa) – le linee direttrici di collegamento da e per la Stazione Alta Velocità “Porta di Afragola”, riassunte nel documento tecnico allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO che con deliberazione n. 164 del 28 marzo 2017 sono state programmate le risorse da destinare ai servizi di trasporto regionale per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi servizi;

RITENUTO

- a. per quanto sopra riportato ed in considerazione della valenza strategica assunta dalla infrastruttura in argomento, di dover aggiornare la citata DGR n. 462/2013 inserendo, nell’ambito dei servizi minimi TPL sul territorio regionale, le direttrici individuate nel documento redatto da ACaMIR e trasmesso alla Direzione Generale per la Mobilità con nota prot. n. 879 del 26.05.2017;
- b. di dovere dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare ogni atto necessario a garantire l’espletamento dei servizi minimi come individuati nel citato documento tecnico, anche mediante rimodulazione dei contratti di servizio in essere con le citate aziende pubbliche di TPL
- c. di dovere dare atto che la copertura finanziaria occorrente a dare attuazione alla presente delibera si rinviene nell’ambito delle previsioni programmatiche di cui alla DGR n. 164 del 28/3/2017;
- d. di dover stabilire, attesa la valutazione presuntiva del fabbisogno di mobilità stimato, che i servizi minimi sopra indicati saranno oggetto di monitoraggio, sia in termini di direttrici/Km, sia in termini di tariffe, all’esito del quale saranno definite eventuali modifiche e/o aggiornamenti;

VISTI

- a. la Legge regionale n. 5/2013;
- b. la DGR n. 306 del 28.03.2016;
- c. la DGR n. 462 del 24.10.2013;
- d. la DGR n. 164 del 28.03.2017;
- e. la DGR n. 806 del 28.12.2016

la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di dettare indirizzi, in vista dell'imminente apertura alla utenza della Stazione AV di Napoli Afragola, volti a soddisfare il fabbisogno di mobilità sul territorio e garantire l'accessibilità alla infrastruttura da parte dei bacini di utenza potenzialmente maggiormente interessati al collegamento in questione;
2. di prendere atto del Documento tecnico redatto da AcaMIR, riportante le direttrici di collegamento da e per la Stazione AV Napoli Afragola, allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante;
3. di aggiornare, per l'effetto, il Piano di Programmazione dei servizi minimi TPL approvato con DGR n. 462/2013;
4. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare ogni atto necessario a garantire l'espletamento dei servizi minimi come individuati nel citato documento tecnico, anche mediante rimodulazione dei contratti di servizio in essere con le Aziende pubbliche esercenti servizi minimi TPL su gomma nei predetti bacini di utenza;
5. di dare atto che la copertura finanziaria occorrente a dare attuazione al presente provvedimento si rinviene nell'ambito delle previsioni programmatiche di cui alla DGR n. 164/2017;
6. di stabilire, attesa la valutazione presuntiva del fabbisogno di mobilità stimato, che i servizi minimi sopra indicati saranno oggetto di monitoraggio, sia in termini di direttrici/Km, sia in termini di tariffe, all'esito del quale saranno definite eventuali modifiche e/o aggiornamenti;
7. di trasmettere copia della presente delibera al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie, ad AcaMIR e al BURC per la pubblicazione.